

Portogruaro

UNIVERSITÀ IN PERICOLO

Del polo universitario fanno parte un corso di Scienze dell'educazione che conta ben 939 iscritti e il nuovo corso di infermieristica.

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Un corso di Scienze dell'Educazione che conta 939 iscritti e figura tra i più importanti per numero di matricole dell'Università di Trieste e la presenza di percorsi di specializzazione che richiamano studenti da tutta Italia. Sono questi gli aspetti principali che qualificano il Polo universitario di Portogruaro, che proprio domani, alle 18.45, tornerà sotto i riflettori della Commissione consiliare per fare il punto sulla convenzione tra



il Comune e la Fondazione Portogruaro Campus, che gestisce l'Università, scaduta ancora a fine dicembre 2015. L'opposizione, in maniera compatta, ha espresso preoccupazione per il futuro di questa

realità perché il Comune ha annunciato di dover ridurre le risorse: da 140mila euro a 100mila per il biennio 2017-2018 per passare a 50mila per l'anno 2019. La Fondazione, visto il successo del corso di Scienze dell'Educazione, ha rinnovato la collaborazione con l'Università di Trieste per altri cinque anni accademici. La Portogruaro Campus ha sviluppato infatti una competenza specifica nel campo dell'orientamento e dei tirocini, obbligatori per il secondo e terzo anno del corso. In gennaio è inoltre partito il Corso di Fiterapia, che vede il contributo accademico del Dipartimento di far-

PORTOGRUARO Incontro tra Comune e Fondazione Campus per rinnovare la convenzione

«Investire sul Polo universitario»

Appello del consigliere delegato Forliti: «Eccellenza che va oltre il nostro territorio»

macia dell'Università di Trieste: 30 gli iscritti quest'anno, provenienti da tutta Italia. Verrà inoltre riproposto il corso per amministratore di sostegno, figura che nell'area di Portogruaro ha visto nascere esperienze tra le più interessanti a livello nazionale. In collaborazione con Ca' Foscari verrà riproposto il Master in Innovazione Strategica. Interessante il dato sugli sbocchi occupazionali: il 75,8% dei laureati in Scienze dell'Educazione ha trovato occupazione a un anno dalla laurea mentre l'8% ha proseguito gli studi. «Abbiamo un Polo universitario che gestisce, con pochissimo

personale, quasi mille studenti - spiega il consigliere delegato Massimo Forliti - e che dev'essere un orgoglio per Portogruaro. Mi auguro che si arrivi al più presto alla sottoscrizione della convenzione 2016 con il Comune, superando problemi tecnici che non hanno fondamento giuridico né sostanziale. Su questa partita, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Corte dei Conti, ci vuole un vero colpo d'ala. Credo sia dovere di tutti difendere il Polo universitario, punto di riferimento non solo per Portogruaro ma per un'area ben più ampia».

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO 25 Aprile

Errore del tecnico al mixer anche se "vietata" risuona "Bella ciao"

PORTOGRUARO - Le celebrazioni del 25 aprile, ieri a Portogruaro, hanno riservato anche qualche intoppo tecnico-politico. Nonostante l'amministrazione comunale, come nel 2016, avesse predisposto un cerimoniale che non prevedeva l'esecuzione di "Bella Ciao", per un errore dell'adetto cui era stata affidata la diffusione delle musiche di sottofondo, le note



Una cerimonia a ricordo della Liberazione

delle famosa canzone partigiana sono uscite comunque per alcuni secondi dagli altoparlanti. Il tecnico ha poi immediatamente rimediato facendo partire invece l'innno di Mameli. Commenti agrodolci in piazza. «Abbiamo ritenuto di seguire anche quest'anno il cerimoniale nazionale - ha spiegato il sindaco Senatore - le celebrazioni sono andate bene nonostante questo piccolo inconveniente». L'anno scorso furono alcune persone presenti alla manifestazione ad intonare "Bella ciao".

Tornando all'incontro svoltosi ieri in piazza della Repubblica, c'era anche il

gagliardetto dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, con una scritta dedicata alla città di Parenzo. Una presenza fortemente voluta dalla professoressa Graziella Dainese, che ha così omaggiato la mamma, Elvira Casarsa, nata nel 1928 a Parenzo e rientrata in Italia nel 1948. Le due donne erano in prima fila per celebrare la festa della Liberazione e ricordare nel contempo la tragedia degli esuli istriani. La signora Elvira è attualmente ospitata alla residenza Francescon.

(T.Inf.)

© riproduzione riservata

FOSSALTA 72enne portato a Mestre: forse ha avuto un malore

In auto nel fosso: gravissimo

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - L'auto sbanda e finisce nel fossato: 72enne di Fossalta di Portogruaro ricoverato in gravi condizioni. Davide Battiston, pensionato fossaltese, ieri, verso le 16, stava percorrendo via G. Deledda, la strada che da Alvisopoli porta a Villanova della Cartera di San Michele, sulla sua Opel "Astra". Improvvisamente la vettura è sbandata finendo violentemente nel vallo. Alcuni passanti si sono fermati e hanno allertato il 118. Sul posto si sono precipitati i sanitari, i pompieri e i poliziotti di Portogruaro. Le condizioni Battiston sono subito apparse molto serie. Per questo è stato chiamato anche "Leone", l'eli-



cottero del Suem che è giunto da Treviso. I sanitari hanno impiegato mezzora per stabilizzare il 72enne, che è stato quindi trasferito in ospedale a Mestre in codice rosso. Sul luogo dell'incidente anche i famigliari del ferito che han-

no assistito impietriti alle operazioni di soccorso.

Secondo una prima ricostruzione, non è escluso che il Battiston sia stato colto da un malore mentre era alla guida.

Marco Corazza

© riproduzione riservata